



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

V COMMISSIONE CONSILIARE

CONTROLLO E GARANZIA

VERBALE n. 48

L'anno duemilasedici (2016) il giorno 10 del mese di maggio, si è riunita la V Commissione Consiliare, in 1^a convocazione alle ore 15:00, con inizio lavori alle ore 15:15 per discutere il seguente o.d.g:

- Disamina atti pubblicato all'albo pretorio del sito Comunale;

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario la Sig.ra Maria Figliuzzi

Risultano presenti all'appello i Sigg.ri consiglieri:

| | | | | SOSTITUTI |
|----|---------------------|---------------|---|--------------------|
| 1 | FALDUTO SABATINO | Presidente | P | |
| 2 | SCHIAVELLO ANTONIO | V. Presidente | A | |
| 3 | SARLO CLAUDIA | Componente | A | |
| 4 | COLLOCA GIUSEPPINA | Componente | A | LO SCHIAVO FILIPPO |
| 5 | SERVELLI IVAN | Componente | A | |
| 6 | POLICARO GIUSEPPE | Componente | P | |
| 7 | FATELLI ELISA | Componente | P | ENTRA 15:17 |
| 8 | DE LORENZO ROSANNA | Componente | P | |
| 9 | MERCADANTE SAMANTHA | Componente | P | |
| 10 | PALAMARA ANGELO | Componente | A | |
| 11 | FRANZE' KATIA | Componente | P | |
| 12 | URSIDA STEFANIA | Componente | P | |
| 13 | ROSCETTI ANTONINO | Componente | A | |
| 14 | MASSARIA ANTONIA | Componente | P | |
| 15 | PILEGI LOREDANA | Componente | P | ENTRA 15:35 |
| 16 | PIRO MARIANO | Componente | | |

Presiede e apre la seduta il presidente Avv. Sabatino Falduto, dopo aver fatto l'appello e accertato la presenza del numero legale dei partecipanti, per la validità della stessa.

De Lorenzo dichiara di allontanarsi per qualche minuto dall'aula dopo l'apertura della seduta.

Il presidente procede con la disamina degli atti pubblicati sul sito del Comune in data odierna:

N.1204 determina settore 5 n. 520 del 10.5.2016: impegno spesa ed affidamento della manutenzione straordinaria del parco urbano località Moderata Durant.

Il presidente dà lettura dell'atto e ricorda che nella penultima seduta di questa commissione si era data lettura di un bando per la gestione del parco urbano per un canone a base d'asta di € 1.000, è stato revocato-ritirato in autotutela quell'atto e oggi ci troviamo di fronte ad un atto con un impegno di spesa che lascia perplessi. Se la Giunta ha dato un indirizzo politico per indire un bando con quella cifra adesso ci troviamo un atto del dirigente che va contro l'indirizzo politico della Giunta, non si può accettare che a causa di problemi e/o ritardi amministrativi succeda questo. Si rileva che nella parte "stabilito che" vi è una voce al secondo capoverso che fa riferimento alla potatura degli alberi di via Regina Margherita, si augura che sia un refuso di stampa. Si dà atto che la commissaria De Lorenzo rientra in aula.

Pilegi: prendo atto della determina le considerazioni le farò nella III commissione.

Ursida: credo che sia necessario un chiarimento, perché noto da quanto appreso dalla stampa che non ci sarebbe corrispondenza tra la parte burocratica e la Giunta. Da quanto risposto dall'asserre alla nostra interrogazione si apprende che non ci sono fondi, la situazione pertanto rimarrà invariata, "si dice che i parchi e il verde siano un biglietto da visita per la Città, ma quello che si nota invece è una città sporca con erbacce".

De Lorenzo: sostiene che se l'Amministrazione programma e la tempestività delle decisioni politiche non viene rispettata dalla burocrazia è ovvio che viene vanificata la decisione politica. Se la burocrazia disattende gli atti amministrativi di indirizzo è ovvio che la parte politica viene inficiata.

Pilegi: dopo l'intervento della De Lorenzo è superfluo ogni commento.

De Lorenzo: non sto parlando di uno scollamento tra burocrazia e Amministrazione, ma di una burocrazia non che non sempre recepisce tempestivamente l'atto e perciò si allungano i tempi. Chiede che si faccia maggior attenzione nella produzione degli atti. Non si può non convenire nel fatto che ci deve essere una burocrazia che metta in atto quanto programmato dalla politica.

Pilegi: si fanno strafalcioni su strafalcioni. Dopo un anno la città è peggiorata, c'è un assessore al personale che è tenuto a controllare. In un anno le falle non sono state colmate e ogni errore quanto ci costa ?

Lo Schiavo: l'assessore al personale deve controllare cosa?

Pilegi: in generale non rispetto a questo atto.

Presidente: a mio avviso è troppo semplicistico ogni volta scaricare le responsabilità sulla parte burocratica.

Policaro: il profilo della Giunta è stato scelto affinché si andasse ad una collaborazione con la burocrazia, se ci troviamo in questo stato è perché quello che è l'indirizzo della parte politica non

viene attuato, si devono andare a colmare queste deficienze. L'indirizzo della Giunta era quello di darlo in gestione, adesso per fruire del parco c'è l'esigenza di pulirlo. Se c'è stato un affidamento oggi entro 30 giorni sarà fruibile dai cittadini, per quanto riguarda la Ditta nulla da eccepire, essendo 11 ettari la cifra mi sembra giusta, questo è un effetto tampone. Riallaccio in discorso alla Ditta dei rifiuti poiché si procederà all'espletamento di una nuova gara visto che la Ditta che c'è non potrà partecipare o rinnovare; forse ci sono delle sofferenze e/o problematiche, c'è uno stallo, mi sembra, e per il futuro il Comune dovrebbe controllare. Chiedo una particolare attenzione per il sabato sera, più vigilanza per la verifica di tutto ciò che accade, con particolare attenzione al centro della città che è abbandonata a se stessa.

Massaria: si associa agli interventi dei colleghi. L'intervento straordinario può essere una soluzione, non si può dare all'ultimo minuto l'affidamento ad una Ditta. Se i soldi non c'erano, bastava un controllo sul bando, perché "manca sempre un atto", si poteva risparmiare questa cifra se la gestione del parco fosse stata aggiudicata.

Franzè: si associa a quanto detto dal commissario Policaro.

Lo Schiavo: fa un distinguo tra le due cose, perché alla Ditta è stato affidato un lavoro di manutenzione straordinaria.

Presidente: l'ennesimo atto dirigenziale che sembra cozzare con l'indirizzo politico, Sindaco e assessore al ramo non erano a conoscenza?

Ursida: se l'assessore non era a conoscenza di nulla perché il Dirigente si muove in assenza di interlocuzione con la parte amministrativa?

Il presidente chiede se la commissione vuole conoscere meglio quanto accaduto e quindi invitare l'Assessore per avere il suo parere in attesa dell'evoluzione della vicenda.

La commissione atteso quanto è emerso e visto è stato ascoltato il Dirigente, ritiene necessario ai fini di chiarire la questione chiede alla segretaria di invitare con cortese urgenza l'Assessore Scuticchio per giovedì prossimo, salvo eventuali impegni dallo stesso prospettati. In caso di assenza verranno esaminati gli atti pubblicati sul sito del Comune.

Si approvano i verbali delle sedute precedenti: 14-16-17-26-28-29-32, nei quali il presidente Falduto risulta presente.

Alle ore 16:13, la seduta è chiusa, il presidente la convoca per giorno 12 p.v. alle ore 15:00, in I convocazione e in II convocazione nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento, per l'audizione dell'Assessore Scuticchio ovvero per la disamina e l'istruttoria degli atti pubblicati nel sito istituzionale. Ne da comunicazione ai commissari presenti che dichiarano di riceverla.

IL PRESIDENTE

f.to Sabatino Falduto

IL SEGRETARIO

f.to Maria Figliuzzi